

**ASSOCIAZIONE «LUDOVICA ROBOTTI – SAN TORPETE»  
RELAZIONE SINTETICA E PROVVISORIA L'ANNO 2020**

**A conclusione dell'anno 2020** che definire «**annus horribilis**» sarebbe gentile, vorremmo darvi uno squarcio dell'attività con i dati non definitivi e ancora non approvati in forma ufficiale, ma sufficienti a far riflettere.

1. Scoppiata la **Covid-Sars-19**, per evitare assembramenti e incontri (**DISTANZIAMENTO FISICO, NON SOCIALE**), abbiamo dovuto chiudere la sede (locali angusti e il rischio grave per tutti).
2. Che fare? Con la disponibilità di quattro di noi, abbiamo deciso di continuare la vicinanza ai Poveri con telefonate, e-mail, WhatsApp, perché quasi tutti hanno perso tutto, anche quello che non avevano (lavoretti, espedienti, piccoli risultati, ecc.) Abbiamo preso in carico nuove persone solo se presentate dai Servizi Sociali o da persone conosciute: **i nuovi ingressi** sono stati N. **17** agli altri direttamente conosciuti. I pagamenti, **sempre tracciabili**, sono stati effettuati su carte PostePay o su conto corrente, quasi mai in contanti.
3. **Gli interventi effettuati** hanno interessato N. **94 Famiglie** (plurime e singole) di cui:
  - a) **N. 77 già conosciute** e seguite negli anni precedenti.
  - b) **N. 17 nuovi arrivi** tramite i Servizi Sociali (N. 9 coppie; N. 3 donne; N. 4 Uomini e N. 1 ragazzo. Dei nuovi arrivati, N. 11 sono italiani e N. 6 di origine straniera (Colombia, Marocco, Nigeria e Senegal): noi non facciamo differenza alcuna perché «**Fratelli e Sorelle Tutti**». Dei nuovi arrivati:
    - a) **N. 6 (3 con minori a carico)** sono senza alcun reddito.
    - b) **N. 8 (6 con minori a carico)** con reddito insufficiente e/o saltuario.
    - c) **N. 3 con pensione di invalidità** (€ 270/290 mensili).
4. **Le richieste sono aumentate** facendosi più pressanti perché, la povertà e le disuguaglianze sono aumentate.
  - a) Molti hanno perduto i lavoretti occasionali o provvisori; chi aveva un lavoro ha aspettato mesi la cassa integrazione; chi lavorava a tempo nelle scuole (mense/ pulizie) è rimasto a casa; chi lavorava come badante o colf ha dovuto smettere.
  - b) Il **Reddito di Cittadinanza** – **che sia benedetto!** – in alcuni casi troppo basso, ha alleviato la miseria per chi ne poteva beneficiare, ma dopo 18 mesi, come previsto dalla Legge, è stato sospeso, costringendo le persone a una nuova domanda e nel frattempo, di nuovo, nessuna entrata. **Senza il Reddito di cittadinanza sarebbe stato una strage e noi possiamo testimoniarlo direttamente.**
  - c) I ragazzi in difficoltà con la didattica a distanza erano senza strumenti informatici adeguati, con connessioni difficoltose e con famiglie non in grado di sostenerli, né economicamente, né intellettualmente;
  - d) Le malattie, le spese mediche (per i poveri anche il solo **ticket** è una tassa iniqua) e quando si è malati è anche importante che l'alimentazione sia sana ed equilibrata, così come l'igiene.
  - e) La solitudine, o, peggio ancora, le convivenze obbligate in spazi non sufficienti sono state drammatiche.
5. **Quelli tra di noi che hanno «ascoltato»** questa realtà vissuta, anche se mediata da messaggi e telefonate, o forse proprio per questo, si sono trovati **ancora più coinvolti emotivamente**, consapevoli della modestia dei mezzi a disposizione per alleviare tale e tanta sofferenza: «ascoltare» i poveri con il cuore significa toccare con mano l'ingiustizia di un sistema che tutto ciò non solo tollera, ma permette e incrementa.
6. **Gli interventi** che di seguito comunichiamo vanno **dal 1° GENNAIO al 31 DICEMBRE 2020**:  
Abbiamo erogato la somma totale di **€ 85.000 euro** così lievitata nei mesi (cifre arrotondate):

Gen:	€ 2.500,00;	Feb:	€ 4.500,00;	Mar:	€ 10.300,00;	Apr:	€ 7.500,00
Mag:	€ 6.500,00;	Giu:	€ 8.500,00;	Lug:	€ 6.600,00;	Ago:	€ 3.400,00;
Sett:	€ 7.000,00;	Ott.:	€ 11.300,00;	Nov:	€ 8.500,00;	Dic:	€ 8.400,00
7. **Gli aiuti dati, tutti a fondo perduto** per sopravvivere sono (arrotondate e solo le più significative):
  - a) Contributi di sussistenza: **€ 21.000**  
Alimentari e abbigliamento **€ 6.000**
  - c) Bollette per utenze, documenti e tasse: **€ 10.000**
  - d) Affitto pubblico e privato: **€ 19.600** (di cui **€ 13.800 per case popolari comunali, cioè all'Ente pubblico**).
  - e) Medicine e spese mediche: **€ 7.000**
  - f) Scuola: libri e sostegno: **€ 6.000** (N. 2 ragazzi sono assistiti mensilmente)
  - g) Borsa di studio a «Joseph»: **€ 6.500,00** (v. relazione)
  - h) Rientro N.3 figli dalla Nigeria: **€ 2.000,00** (N. 3 adolescenti ricongiunti col padre per la morte della mamma).

**La spesa complessiva di € 85.000ca corrisponde all'impegno di quasi 2 anni «normali».**

Mai come ora abbiamo sperimentato, con dolore e condivisione, cosa significano le parole di Gesù:

**«I Poveri li avrete sempre voi e potete aiutarli quando volete» (Mc 14,7).**

## NOTA DEI RESPONSABILI DELL'ASSOCIAZIONE LUDOVICA ROBOTTI – SAN TORPETE»

**Siamo consapevoli** di essere stati «una goccia» in un mare di bisogni immensi in questo anno dove quasi tutti hanno sperimentato paura, rischio, ansia per il futuro. Noi ci siamo presi «cura» di coloro che spesso erano e sono semplicemente inesistenti o perché non sono presi in carico da alcun Ente pubblico o perché non sono censiti per qualche documento che manca sempre, o perché non erano in grado di compilare «on-line» la richiesta per i buoni alimentari. I poveri sono sempre più poveri e il *Coronavirus* ha sprofondato in un abisso ancora più grande, anche coloro che non hanno materialmente preso il contagio, azzerando quei piccoli passi verso una vita migliore. Noi ne siamo testimoni.

**Se non ci fosse stata l'Associazione** «Ludovica Robotti – San Torpete», anche questa goccia sarebbe venuta meno e un centinaio di famiglie avrebbe avuto difficoltà insormontabili e sicuramente alcuni sarebbero morti prematuramente. Abbiamo servito i poveri, mettendo il nostro cuore vicino al loro, ascoltando e fissandoli in quegli occhi che non potevamo vedere, ma che scrutavamo lo stesso, forse più profondamente.

**Ci teniamo a dire che il 100%** (tranne la spesa della scheda del cellulare per le telefonate di € 10,00 mensili) delle offerte che riceviamo **vanno tutte alle persone** che bussano alla nostra porta, mentre tutte le spese di gestione di qualsiasi genere sono a carico della Parrocchia.

**Alle persone/famiglie**, seguite dall'Associazione «Ludovica Robotti-San Torpete» bisogna aggiungere anche quelle che sono direttamente seguite dalla Parrocchia e da Paolo Farinella prete personalmente perché sono famiglie e/o persone conosciute che hanno il diritto di essere custodite anche nella loro «pubblica dignità».

**Abbiamo sostenuto «Joseph»** (nome immaginario per non identificarlo) che a febbraio si laurea all'Università di Genova, coronando un sogno che è anche una vita reale. L'inverecondo Donald Trump aveva impedito alla sua famiglia, di origine orientale, ma residente negli Usa, di continuare a inviare denaro a lui per sostenersi negli studi. L'alternativa era tornare al suo paese, dove sarebbe stato costretto a fare il militare per tre anni e rinunciare agli studi per sempre.

**Con la laurea questo rischio non c'è più** e Joseph potrà andare in giro per il mondo e farsi una vita degna di essere vissuta. Siamo orgogliosi di questo esito. Joseph non è stato solo aiutato; uno di noi lo ha affiancato sia per monitorare il suo studio, ma soprattutto per fargli sentire che solo non era. Il ragazzo è eccellente negli studi e sarebbe stato un peccato imperdonabile non permettergli di arrivare fino in fondo.

**Per noi è stato uno sforzo grande**, perché diamo sempre la precedenza ai ragazzi e ai giovani che vogliono studiare (sosteniamo in modo continuativo due ragazzi negli studi con una situazione particolare, dove è a rischio la loro stessa vita). Di fronte a queste realtà, dove la scelta è: vivere o morire, restiamo allibiti davanti alle scene ridanciane di quanti in piena pandemia pretendevano la libertà di divertirsi (movida, sciare, shopping, ecc.) al prezzo della libertà di medici e infermieri di morire per loro. Di fronte a chi sopravvive per non morire, noi stiamo, decisamente dalla parte di chi lotta per la vita con tutte le proprie forze, anche quando queste vengono meno.

**Abbiamo aiutato un papà** a fare venire i suoi tre figli che vivevano in Nigeria con la mamma che, però si è ammalata e in poco tempo è morta. Ora, pur nel dolore della perdita della mamma, la famiglia è ricomposta, il papà può lavorare sereno (per come i tempi lo permettono) e i figli avere un futuro, mentre in Nigeria avevano un futuro negato e soluzioni terribili in un contesto completamente instabile.

**CARE AMICHE E AMICI DI LUDOVICA ROBOTTI E SAN TORPETE**, operiamo e agiamo a nome vostro, per conto vostro e lo facciamo con «disciplina e onore». A voi chiediamo di permetterci di esistere e di continuare, con il vostro aiuto, il vostro sostegno, la vostra amicizia. Non vogliamo i vostri soldi, **vogliamo, anzi pretendiamo, un pezzo della vostra stessa vita che sia frutto o del lavoro o di un sacrificio o di un'alternativa**. Non si può alimentare la vita per «togliersi il disturbo». Se così fosse, non vi chiediamo nulla, assolutamente nulla.

### UNA NOVITÀ CONDIVISA

**Due amici di Torino** (L. e A.), soci di vecchia data dell'Associazione, ci hanno scritto dicendosi disponibili a creare un fondo, alimentato mensilmente, per sostenere i 3 ragazzi nigeriani che abbiamo far venire a Genova dal loro papà, dopo la morte della mamma in Nigeria. Abbiamo riflettuto e alla fine abbiamo accettato di formare un fondo che chiamiamo «**FONDO BIMBI**», perché **lo allarghiamo anche agli altri bambini e ragazzi adolescenti** che seguiamo nella vita e nella scuola. **Il fondo ci permette di non aspettare più che siano le famiglie a chiedere assistenza, ma la programmiamo preventivamente, come impegno**. Siamo molto contenti di questo, perché «prendersi cura dei bambini e adolescenti è come piantare alberi per le generazioni future. Anche essere attenti **agli ultimi degli ultimi** che sono sempre i più piccoli, i senza colpa, spesso nati col segno dell'agnello sacrificale marchiato a sangue nella loro carne è contribuire a salvare il mondo. **Prendersi cura di loro è non assistenza, ma semplicemente GIUSTIZIA.**

**Ecco gli strumenti di collaborazione con L'ASSOCIAZIONE «LUDOVICA ROBOTTI – SAN TORPETE»:**  
Vico San Giorgio 3-5 R 16128 Genova (*non può rilasciare ricevute per detrazione fiscale*):

- Banca Etica: IBAN: IT87 D050 1801 4000 0000 0132407 (Bic: CRTIT2T84A)
- Banca Poste: IBAN: IT10H0760101400000006916331 (BIC/SWIFT: BPPHITRRXXX)
- Conto Corrente Postale N. 6916331: Intestato a: Ass. Ludovica Robotti San Torpete

**SPECIFICARE SEMPRE LA CAUSALE PER MOTIVI DI CONTABILITÀ TRASPARENTE**  
**E POSSIBILMENTE COMUNICARE VIA E-MAIL A:**

1. PAOLO FARINELLA PRETE: [paolo@paolofarinella.eu](mailto:paolo@paolofarinella.eu)
2. ASSOCIAZIONE: [associazioneludovicarobotti@fastwebnet.it](mailto:associazioneludovicarobotti@fastwebnet.it)
3. Oppure con **PayPal** nel sito [www.paolofarinella.eu/](http://www.paolofarinella.eu/) alla finestra a destra della Home Page: **DONAZIONI**